



AVVISO DI MOBILITÀ ESTERNA VOLONTARIA AI SENSI DELL'ART. 30, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 165/2001, PER PASSAGGIO DIRETTO TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DIVERSE PER N. 1 FUNZIONARIO TECNICO E N. 5 ISTRUTTORI, DA ASSEGNARE ALL'AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO PER LA FUNZIONE DI PROTEZIONE CIVILE.

Premesse

La Regione del Veneto indice una procedura di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 "Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse", rivolta a personale assunto a tempo indeterminato presso altre Amministrazioni pubbliche, per la copertura di **n. 1 posizione di Funzionario tecnico e n. 5 posizioni di Istruttori (profili vari), a tempo pieno e indeterminato**, per le esigenze dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio, da distaccare presso le Province per la Funzione non Fondamentale di Protezione Civile.

1 - Requisiti generali di partecipazione

1. Essere dipendenti a tempo indeterminato presso altra Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001;
2. essere inquadrati nell'Amministrazione di provenienza, a seconda della selezione a cui si intende partecipare, nell'Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione o nell'Area degli Istruttori, ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022, o inquadramento equivalente per il personale di altri Comparti;
3. per la posizione di Funzionario, essere inquadrati nel profilo professionale tecnico o equivalente;
4. aver superato il periodo di prova presso l'Amministrazione di appartenenza;
5. non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
6. non essere incorsi in sanzioni disciplinari superiori alla multa nell'ultimo biennio antecedente alla data di scadenza del presente avviso;
7. essere in possesso dell'idoneità fisica senza prescrizioni alla mansione, di cui al D. Lgs. 81/2008.

Il possesso dei suddetti requisiti deve sussistere alla data di presentazione della domanda di partecipazione, nonché fino al termine della procedura di cui al presente avviso, ovvero con la stipula del contratto individuale di lavoro.

Gli interessati potranno eventualmente già allegare alla domanda il previo assenso al trasferimento dell'ente di appartenenza, ai sensi dell'art. 30 comma 1 del D.Lgs n. 165/2001.

Resta ferma la facoltà per l'Amministrazione di disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento della procedura di mobilità, l'esclusione per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista.

Fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).



2 – Competenze professionali richieste e assegnazioni

La Legge regionale n. 13/2022, “Disciplina delle attività di protezione civile”, stabilisce che alle Province e alla Città Metropolitana di Venezia, in qualità di enti di area vasta, sono attribuite, ai sensi della Legge n. 56/2014, “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”, le funzioni di protezione civile, da attuare sulla base degli indirizzi e dei programmi della Giunta regionale.

Per lo svolgimento di tale funzione non fondamentale, le Province si avvalgono di personale trasferito nella dotazione organica della Regione e distaccato presso le Province medesime.

Per ciascuna delle singole posizioni da ricoprire si chiede di aver maturato pregressa e documentata esperienza nelle attività sotto specificate, la quale sarà oggetto di valutazione in sede di esame del curriculum.

Di seguito si specificano le figure ricercate, le rispettive assegnazioni e le competenze professionali richieste:

- **n. 1 Funzionario tecnico per l’Area Tutela e Sicurezza del Territorio, da distaccare prioritariamente presso la Provincia di Belluno per la Funzione non Fondamentale di Protezione Civile:**

Competenze professionali richieste: sono richieste preferibilmente esperienza sul campo in materia di Protezione civile, disponibilità ad operare in reperibilità o saltuariamente nelle giornate festive o prefestive, attitudine al coordinamento delle attività specifiche delle funzioni assegnate alle Province nel campo della Protezione civile, quali, a titolo indicativo, la pianificazione di Protezione civile, la formazione dei volontari, la gestione in emergenza, la programmazione di attività esercitative e la comunicazione di Protezione civile.

- **n. 5 Istruttori per l’Area Tutela e Sicurezza del Territorio, da distaccare presso le Province per la Funzione non Fondamentale di Protezione Civile:**

Con la presente selezione, la Regione del Veneto ricerca n. 5 Istruttori per la Funzione non Fondamentale Protezione Civile da assegnare prioritariamente alle seguenti Province:

Province di assegnazione	Unità di personale da assegnare
Belluno	2
Rovigo	1
Treviso	1
Verona	1
TOTALE	5

Competenze professionali richieste: sono richieste preferibilmente esperienza sul campo in materia di Protezione civile, disponibilità ad operare in reperibilità o saltuariamente nelle giornate festive o prefestive, attitudine alle attività specifiche delle funzioni assegnate alle Province nel campo della Protezione civile, quali, a titolo indicativo, la pianificazione di



Protezione civile, la formazione dei volontari, la gestione in emergenza, la programmazione di attività esercitative e la comunicazione di Protezione civile.

l'Amministrazione regionale si riserva la possibilità di proporre ai candidati idonei non vincitori, in base alle proprie esigenze organizzative, l'assegnazione anche ad ulteriori strutture regionali situate a Venezia (centro storico o terraferma) o sedi provinciali, differenti dalla sede scelta dal candidato all'atto della presentazione della domanda.

3 - Domanda di partecipazione

Coloro che intendano candidarsi al presente avviso dovranno produrre la domanda di partecipazione esclusivamente tramite procedura telematica attraverso il Portale "InPA", disponibile al sito internet <https://www.inpa.gov.it>.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva dal giorno di pubblicazione dell'avviso nel sito Internet InPA, e sarà automaticamente disattivata alle ore 13 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sul portale InPA.

Dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri documenti a corredo della domanda né effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di scadenza è perentorio.

4 - Procedura di verifica dei requisiti e criteri di valutazione dei candidati

L'ammissione alla procedura è condizionata al possesso dei requisiti generali di partecipazione, di cui al punto 1).

Ai fini della procedura di valutazione dei candidati, il Direttore della Direzione Organizzazione e Personale nominerà con proprio decreto una o più commissioni esaminatrici.

La procedura di valutazione consisterà nella comparazione dei curriculum pervenuti, verificando il possesso, in capo ai candidati, delle competenze professionali riconducibili al punto 2), a cui potrà all'evenienza seguire una seconda fase di valutazione attraverso colloquio, nella quale la commissione terrà conto anche della motivazione del candidato al trasferimento.

Sarà attribuito un punteggio in trentesimi, stabilendo un minimo di 21/30 per il conseguimento dell'idoneità, sia nella fase di valutazione dei curriculum che nella fase del successivo colloquio.

Il punteggio complessivo sarà dato dalla media, determinata in trentesimi, del punteggio conseguito da ciascun candidato nella valutazione del curriculum e del colloquio.

È comunque facoltà dell'Amministrazione non ricoprire le posizioni di cui al presente avviso qualora le candidature pervenute non dovessero rispondere alle esigenze richieste.

5 - Esiti della procedura e stipula del contratto di lavoro

Espletata la procedura di verifica dei requisiti e di comparazione dei curriculum, eventualmente integrata da successivi colloqui, saranno pubblicati gli esiti delle selezioni, sulla base del punteggio



conseguito dai singoli candidati, nel portale InPA. In caso di parità di punteggio, saranno applicati i diritti di preferenza previsti per le procedure concorsuali ai sensi dell'art. 5, comma 4, del DPR n. 487/1994.

Sarà garantita la conservazione della posizione giuridica ed economica posseduta all'atto del trasferimento, con esclusione di eventuali incarichi o indennità relativi alla posizione ricoperta presso l'Ente di appartenenza.

Qualora il candidato si trovi in posizione di part time presso l'Amministrazione di provenienza, potrà sottoscrivere il contratto individuale di lavoro solo qualora accetti la posizione a tempo pieno.

In caso di impossibilità a perfezionare l'assunzione in mobilità per qualsiasi motivo, compreso il mancato rilascio del previo assenso dell'Amministrazione di appartenenza o il rilascio dell'assenso oltre i termini stabiliti dall'art. 30, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, l'Ente potrà procedere allo scorrimento degli eventuali idonei, così come si riserva di utilizzare l'elenco per ulteriori chiamate, in correlazione ad esigenze di servizio.

Il consenso al trasferimento verrà comunque richiesto dall'Amministrazione regionale all'Ente di appartenenza di ciascun candidato, ai fini del perfezionamento del passaggio, con la conseguente stipula del contratto individuale di lavoro, ai sensi delle norme del CCNL Comparto Funzioni Locali, al momento vigenti.

Si specifica che, alla data del trasferimento, il dipendente dovrà aver fruito delle giornate di ferie maturate e non godute, nel rispetto dei termini previsti dall'art. 38 del CCNL del Comparto Funzioni Locali del 16/11/2022.

A seguito della stipula del contratto individuale di lavoro, il contraente verrà inquadrato in base al nuovo sistema di classificazione introdotto dal CCNL Comparto Funzioni Locali, triennio 2019-2021, sottoscritto in via definitiva il 16/11/2022, ovvero nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione o nell'Area degli Istruttori; il profilo professionale sarà assegnato come da declaratorie dei profili professionali di cui all'Allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 325 del 29/03/2023.

6 - Pari opportunità

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, nel rispetto del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

7 - Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE, noto come GDPR (*General Data Protection Regulation*) si informano i partecipanti all'avviso che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al presente avviso o comunque acquisiti a tal fine dalla Regione del Veneto, titolare del trattamento dei dati personali, con sede a Venezia, Dorsoduro 3901, 30123 Venezia, è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura di mobilità volontaria, con l'utilizzo di procedure prevalentemente informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire la predetta finalità.



Il Delegato al trattamento dei dati che li riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08/05/2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11/05/2018, è il Direttore della Direzione Organizzazione e Personale, con sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 – Venezia.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione alla procedura di mobilità. La loro mancata indicazione può precludere tale valutazione e, conseguentemente, la partecipazione alla procedura di mobilità.

I dati raccolti saranno conservati per il tempo necessario alla definizione del procedimento secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Ai partecipanti all'avviso competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, il diritto a chiedere al delegato al trattamento dei dati l'accesso ai dati medesimi, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero l'opposizione al loro trattamento. I partecipanti possono, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei dati personali presso la Regione del Veneto, Data Protection Officer, con sede a Cannaregio 168 – 30121 Venezia, per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati. La casella mail, a cui potranno rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che li riguardano è: dpo@regione.veneto.it.

I partecipanti hanno quindi il diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA (email: garante@gpdp.it; PEC: protocollo@pec.gpdp.it; centralino +39 06.696771).

8 – Avvertenze

Il presente avviso non vincola la Regione del Veneto, né fa sorgere in capo ai partecipanti alcun diritto al trasferimento: la Regione del Veneto si riserva pertanto la facoltà di revocare, sospendere o prorogare la procedura in oggetto in caso di mutamento delle condizioni che hanno portato all'emanazione del presente avviso.

9 – Informazioni

Per avere chiarimenti ulteriori sul presente avviso è possibile telefonare ad uno dei seguenti numeri: 041/279.1318 – 3132.

Il Direttore della Direzione
Organizzazione e Personale
Dott. Michele Pelloso